

Partecipazione e interesse per gli Open Day Colza di ANB-SADA Srl. Nelle Marche, il 9 giugno si è tenuto l'ultimo degli appuntamenti programmati nel Centro Italia per far conoscere la COLZA e verificare sul campo la buona tecnica.



Con l'iniziativa di Monteroberto (AN) si è chiusa la fase degli **Open Day Colza 2011** preparati per il Centro Italia. L'attività di **divulgazione tecnica** proseguirà con alcuni appuntamenti specifici in occasione delle operazioni di trebbiatura (una delle fasi più delicate). Queste le date degli appuntamenti promossi da ANB-SADA Srl per parlare di tecnica:

| Luogo | Distretto Produttivo | Data |
|----------|----------------------|-----------|
| Casalina | Umbria | 12 maggio |
| Cesa | Toscana | 18 maggio |
| Ancona | Marche | 9 giugno |

Pieno successo delle VISITA TECNICA di giovedì 9 giugno, ai campi di colza della **PIONEER** presso la **Sede Operativa Commerciale** della **CO.PAM**. L'iniziativa ha consentito un primo bilancio sul vantaggio agronomico-economico d'inserire questa coltura nel normale avvicendamento aziendale delle imprese agricole marchigiane. L'introduzione di questa coltura ha un importante significato: **riuscire a preservare e migliorare le rese produttive delle colture a maggior vocazione, quali i cereali a paglia**. Una "giornata tecnica" particolarmente interessante, perché **PIONEER** è "in prima fila" nelle proposte varietali e nella divulgazione delle soluzioni agronomiche più corrette.



La **CO.PAM.** che ha promosso con **ANB-SADA Srl** l'Open Day, crede in questa coltura e ha messo a disposizione il proprio centro di stoccaggio per ritirare la colza delle aziende che hanno attivato il contratto di coltivazione ANB-SADA Srl. In specifico, le **prove dimostrative** della PIONEER coinvolgevano diversi **"appezzamenti" da 2000 m²** ciascuno, seminati con cultivar commerciali del proprio catalogo e "siglati" in via di valutazione. Una "location invidiabile", che ha permesso confronti immediati. Interesse e partecipazione hanno caratterizzato l'iniziativa, che ha visto la presenza di numerosi operatori agro meccanici e Aziende. L'Open Day è stato diviso in due momenti. Una presentazione di alcune "slide" tenuta dal Dr. Pennuti e dal Sig. Quercini nella sala riunioni della CO.PAM., dove sono stati evidenziati vantaggi e criticità della coltura. Un secondo momento caratterizzato dalla visita-riflessione in campo tenuta da Dr. Tanzi della Pioneer. ANB-SADA è consapevole che solo un forte impegno nel trasferimento delle soluzioni tecniche al mondo agricolo può apportare benefici e certezze all'intera filiera, per questo negli ultimi anni, ha orientato sempre di più i propri interventi in questa direzione. Gli Open Day sono uno strumento utile per riflettere e correggere errori inevitabili su una coltivazione "ancora sconosciuta", che paga ancora per **un disordinato e improvvisato approccio privo di linee guida. Quali le novità e i consigli emersi con l'Open Day?** L'ANB con il Dr. Pennuti e la Pioneer con il Dr. Tanzi si sono fatti carico a Monteroberto di offrire indicazioni operative per **incrementare le rese**, nodo cruciale per la diffusione della coltura. Per raggiungere gli obiettivi di produttività e redditività la parola d'ordine è una sola: migliorare la tecnica. Fondamentali sono le decisioni agronomiche. Occorre raggiungere rese elevate e stabili per mettere al riparo la coltura dalle oscillazioni di mercato. E' stato rimarcato che "potendo scegliere", **occorre usare seminatrici pneumatiche di precisione** (tipo bietola), perché assicurano densità ed emergenze più regolari. Il disco (semi minuti) deve avere un numero di fori compatibile con la distanza ricercata sulla fila e fori da 1,1 a 1,3 mm (quelli da 0,8-1,0 mm hanno dimensioni non sufficienti a trattenere bene il seme). La colza è una coltura valida in **termini tecnici agronomici ed economici**; mantiene buoni risultati anche in caso di siccità, presenta un bilancio costi/ricavi interessante e in questo periodo è particolarmente favorita da quotazioni di mercato, superiori ai 440-460 €/t (Matif future agosto 2011) che, se non saranno stravolti nei giorni a seguire, daranno sicure soddisfazioni alle imprese agricole. Le aziende che **scegliranno di seminare colza a settembre** devono avere la **consapevolezza di cosa possono produrre**, perché la tecnica e la tempestività "faranno la differenza". Per questo l'invito di ANB è di preparare per tempo il letto di semina (è fondamentale partire senza indugi dallo sfalcio del grano, per consentire una semina efficace e anticipata: un po' come si faceva per la bietola). **E' sempre vantaggioso seminare tempestivamente.** Il periodo ottimale va dai primi di settembre al 10 di ottobre. **Ci sono, per questa coltivazione, potenzialità ancora da esplorare nella loro interezza.** In considerazione che l'emergenza e i primi stadi colturali sono quelli più critici, un salto di qualità immediato ci potrebbe essere se anche per l'Italia, al pari di quanto avviene in Francia, Germania e nella quasi totalità dell'Europa, fosse possibile l'impiego di sementi opportunamente trattate **a difesa dei primi stadi vegetativi della coltura. Difficile competere se l'agricoltura italiana subisce differenziali tecnici inaccettabili e incomprensibili.**

Non sottovalutare le scelte agronomiche

Se si vuol raggiungere gli obiettivi di produttività e redditività occorre facilitare l'itinerario colturale. Le scelte agronomiche influenzano significativamente la produttività della coltura.

Mettere a punto la tecnica

Quattro sono i fattori essenziali per un successo agronomico:

- 1. preparazione del letto di semina;*
- 2. affinamento del letto di semina;*
- 3. densità di piante a metro quadro in linea con la fertilità del terreno;*
- 4. l'epoca di semina (la più anticipata possibile).*

Pennuti Dr. Giancarlo

Responsabile ANB Romagna-Italia Centrale

g.pennuti@anb.it